In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Saraline R130

Codice prodotto : Q6579

Numero di registrazione UE : 01-2120081657-46-0000

Sinonimi : Hydrocarbons C15-C19, n-alkanes, isoalkanes, <2%

aromatics

N. CAS : 1437281-01-0

N. CE : 940-730-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di : sccmsds@shell.com

sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Saraline R130

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 Versione 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023 2.2

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Pericolo

Indicazioni di pericolo PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie. PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Descrizioni supplementari

del rischio

Avvertenza

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza Prevenzione:

Prendere precauzioniper prevenire le scariche

elettrostatiche.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

P405 Conservare sotto chiave.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può prendere fuoco su superfici con temperature superiori a quella di autoaccensione. I vapori nello spazio libero di serbatoi e contenitori possono incendiarsi ed esplodere a temperature superiori a quella di autoaccensione, in caso di concentrazioni di vapore che rientrano nel campo di infiammabilità.

Durante il pompaggio si possono generare cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Alkanes, C15-19-branched and linear	1437281-01-0 940-730-5	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adequate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Saraline R130

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 Versione 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023 2.2

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101°F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Non indurre il vomito.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

Saraline R130

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 Versione 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023 2.2

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adequate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la

continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento

masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore

infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche

elettrostatiche.
Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi.
Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica
fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta
l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Alkanes, C15-19-branch	ned and		
linear			
Osservazioni:	La sostanza è un idrocarburo con composizione complessa, sconosciuta o variabile. I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC non sono appropriati e non è possibile individuare un singolo PNEC rappresentativo per tali sostanze.		

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano

guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei

10 / 104

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea EN14387.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 Versione 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023 2.2

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico liquido

Colore incolore

Odore Idrocarburo

Soglia olfattiva Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione 260 - 320 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di

esplosività / Limite superiore di infiammabilità

7 %(V)

Limite inferiore di

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

0,5 %(V)

Punto di infiammabilità 128,5 °C

> 200 °C Temperatura di

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione Dati non disponibili

рΗ Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica Dati non disponibili

Viscosità, cinematica 3,3 mm2/s (40 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità insolubile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: > 7

Tensione di vapore : Dati non disponibili (50 °C)

Densità relativa : < 0.8

Metodo: ASTM D4052

Densità : < 800 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m, La conduttività di questo

materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido

viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non

conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di

sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'inalazione è il principale mezzo di esposizione, sebbene l'assorbimento potrebbe verificarsi attraverso il contatto con l'epidermide o in seguito a un'accidentale ingestione.

Tossicità acuta

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

CL50 (Ratto, maschio e femmina): > 20 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Osservazioni: LC50 maggiore della concentrazione di vapori

quasi satura.

Basato su dati di materiali simili

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Genotossicità in vitro : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

germinali- Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Alkanes, C15-19-branched and linear	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non altera la fertilità., Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non

è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Alte concentrazioni possono provocare depressione del

sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Tossicità per i pesci : LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per microorganismi : LL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

NOEC: 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 32 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 80 %

Tempo di esposizione: 28 d

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Contiene costituenti con potenziale a bioaccumularsi

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Evapora parzialmente

dall'acqua o dalla superficie del suolo, tuttavia una percentuale significativa rimane dopo un giorno., Grandi volumi possono penetrare nel terreno e possono contaminare

le acque di falda.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Alkanes, C15-19-branched and linear:

Informazioni ecologiche

supplementari

La pellicola che si forma sulla superficie dell'acqua può influenzare

lo scambio d'ossigeno e danneggiare gli organismi viventi.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore

dovrà essere verificata in anticipo.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa
IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

datonizzazione (/ illogato // i//)

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Composti organici volatili : Contenuto di composti organici volatili (COV): 0 %

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

PICCS : Notificato con restrizioni.

TSCA : Elencato

IECSC : Notificato con restrizioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati: NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda: OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela:

Procedura di classificazione:

Asp. Tox. 1 H304 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas-Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale bassoad alto

rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Artigianatoad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso nel settore agrochimico- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia-

Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in esplosivi- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione e lavorazione della gomma- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Lavorazione polimerica- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Lavorazione polimerica- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Chimici per miniere- Industria
Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Ulteriori usi del consumatore

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso nel settore agrochimico

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010600	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotte)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giorr	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).	·	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del ri	schio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010601	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio	

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010602	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

	Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultaronninoualtamonte un modico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000010603		
SEZIONE 1 TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	ito	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di uti	izzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione	
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010604	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato.,	no a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile		

Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010605			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	uso in detergenti- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di	
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa	
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un	
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-	
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione	
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non	
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-	
	fisici delle sostanze possono essere controllati	
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

classificate H304, le seguenti misure devono essere
implementate per controllare il pericolo per inalazione.
Non ingerire. In caso di ingestione,
consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010606		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	uso in detergenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010634	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 800010050720 2.2 24.08.2023 Data di stampa 31.08.2023

classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale Non applicabile.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE Sezione 3.1 - Salute Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente Non applicabile.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO **SCENARIO DI ESPOSIZIONE** Sezione 4.1 - Salute Non applicabile.

Sezione 4.2 - Ambiente Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010632	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.5a.v1
Ambito del processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
La migura di gostione del rico	hio cono bocata gulla carattarizzazione qualitativo dal ricabio

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010635	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ESVOC SPERC 8.5b.v1
Ambito del processo	Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusifanghi di perforazionee pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi iltrasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
La migura di gastiona dal rischio sono basata sulla carattarizzazione qualitativa dal rischio	

Sezione 3.2 - Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

300000010609	010609	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	ZZO
Comprende esposizioni giorrindicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
	eratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

	Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultaronninoualtamonte un modico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010610	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale bassoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 8.6c.v1, ESVOC SpERC 9.6b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utili	zzo	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico- fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione gualitativa del rischio	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010612	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fir altrimenti specificato.,	no a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Non applicabile.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute
Non applicabile.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010613	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di	
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa	
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un	
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-	
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione	
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non	
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-	
	fisici delle sostanze possono essere controllati	
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 2.2 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

classificate H304, le seguenti misure devono essere
implementate per controllare il pericolo per inalazione.
Non ingerire. In caso di ingestione,
na di

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Non applicabile.		

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010614		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come agente legante e di distacco, che include eventuali trasferimenti di materiali, oppure la miscelazione, l'applicazione (anche in caso di nebulizzazione e stesura), la gestione dei rifiuti e la modellazione e la trafilatura tramite stampo.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
La migura di gostione del rico	hio cono bocata gulla carattarizzazione qualitativo dal ricabio

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

300000010615	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	to
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni gior	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzior	namento che interessano esposizione
•	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Scenari responsabili Misure generali (Aspirazione)	Misure di gestione dei rischi La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	Non ingerire. In caso di ingestione,
	consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
25 most di godini dei nosmo dene dadato dana daratterizzazione quantativa dei nosmo.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

300000010616	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11a.v1
Ambito del processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

300000010618	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	ito
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di util	izzo
Comprende esposizioni gio	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente)	
Altre condizioni di funzioni	namento che interessano esposizione
	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). cato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
== ::::==============================	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010619	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di util	izzo	
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente)	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia .	
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione	
•	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		
== ::::==============================		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore		
30000010621		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Liquidi funzionali- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1	
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
	RISCHIO	

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010622	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	Non ingerire. In caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

	consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio	

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010623	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Applicazioni nella costruzione di strade e nell'edilizia- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ERC8f, ESVOC SpERC 8.15.v1
Ambito del processo	applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

	Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultaronninoualtamonte un modico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del risc	hio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010625	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utili	zzo	
Comprende esposizioni gior	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Non applicabile.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010626	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010637	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in esplosivi- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC8e
Ambito del processo	Copre da esposizioni derivanti da produzione e uso di liquami esplosivi (includendo trasferimento di materiali, miscelamento e ricaricamento) e pulizia dell'equipaggiamento.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010627	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione e lavorazione della gomma- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC15, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ERC6d, ESVOC SpERC 4.19.v1
Ambito del processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodott	Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,			
Frequenza e durata di utilizzo				
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).				
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione				
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente) Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-	
	fisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

	Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.
	consultaronninoualtamonte un modico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - L	avoidiore
300000010628	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Lavorazione polimerica- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU10
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC14, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.21a.v1
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa mantutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Comprende esposizioni giorr	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
	eratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010629	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Lavorazione polimerica- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC14, PROC21 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.21b.v1
Ambito del processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodot	tto
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di util	lizzo
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente)	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia
	namento che interessano esposizione
•	peratura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). cato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
== ::::==============================	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

300000010630	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010631	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,	
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010633	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Chimici per miniere- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.23.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Misure generali	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di
(Aspirazione)	ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa
	riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un
	rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimico-
	fisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione
	ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non
	può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimico-
	fisici delle sostanze possono essere controllati
	implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze
	classificate H304, le seguenti misure devono essere
	implementate per controllare il pericolo per inalazione.
	Non ingerire. In caso di ingestione,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
Non applicabile.		
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.		

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010607	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
	·

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 3.2 - Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010608	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 - Ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

a a billa	
capile.	
cabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010611	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso ad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 8.6e.v1, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
	'

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010620	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile. Le misure di gestione del risc	chio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	
Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010636	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000010624	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Ulteriori usi del consumatore - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC28, PC39 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.16.v1
Ambito del processo	Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze.Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
	'

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010638	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC36, PC37 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22c.v1
Ambito del processo	comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente
Non applicabile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 07.03.2023 24.08.2023 800010050720 Data di stampa 31.08.2023

30000010617	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso nel settore agrochimico - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC8 (excipient only), PC12, PC27 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
	RISCHIO

Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente
Caratteristiche del prodotto	

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Misure generali (Aspirazione)	La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) fa riferimento ad un rischio potenziale per inalazione e ad un rischio non quantificabile, determinato da proprietà chimicofisiche del prodotto, che può essere associato ad ingestione ed al vomito susseguente all'ingestione. Il limite DNEL non può essere calcolato. I rischi derivanti da pericoli chimicofisici delle sostanze possono essere controllati implementando misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate H304, le seguenti misure devono essere implementate per controllare il pericolo per inalazione. Non ingerire. In caso di ingestione, consultareimmediatamente un medico.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Non applicabile.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
Non applicabile.	
Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	

Sezione 3.2 -Ambiente	
Non applicabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Saraline R130

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
Non applicabile.	

Sezione 4.2 -Ambiente	
Non applicabile.	